

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

Direzione Generale dello Sviluppo Rurale

Ufficio POSR II

“Il futuro dello sviluppo rurale”

Il punto di vista dei 132 GAL italiani

**Risultati di un sondaggio telefonico
effettuato dal MiPAF**

Finalità dell'iniziativa

Il sondaggio vuole far emergere il punto di vista dei GAL su quattro temi considerati strategici, in vista dell'avvio della futura fase di programmazione:

1. **Rapporto tra il GAL e l'Autorità di gestione del Programma Leader+**
2. **Rapporto tra il GAL ed il territorio**
3. **I GAL e la programmazione dello sviluppo rurale**
4. **I GAL e la nuova Rete rurale**

Modalità di esecuzione dell'iniziativa

Il sondaggio è stato effettuato direttamente dal MiPAF, telefonando ai 132 GAL, nella fascia oraria compresa tra le ore 10.00 e le ore 13.00, nel periodo 21 novembre – 2 dicembre 2005 (*)

I 132 GAL sono stati contattati utilizzando i recapiti indicati nell'annuario Rete Leader 2004 e, in caso di inesattezza dei numeri telefonici, tramite altre fonti informative disponibili, quali i siti internet.

(*) Su richiesta degli interessati, in alcuni casi la rilevazione è stata portata a termine successivamente al periodo indicato

Risultati del sondaggio

I GAL hanno aderito all'iniziativa nel modo seguente:

Risposta fornita il	n°	%
Primo giorno	58	44
Secondo giorno	34	26
Terzo giorno	15	11
Quarto giorno	10	7
Quinto giorno	5	5
Nessuna risposta (*)	10	7
TOTALE	132	100

% GAL intervistati	93
---------------------------	-----------

(*) Rientrano in questa categoria i GAL che, pur contattati, non sono stati in grado di rispondere e quelli con i quali non è stato possibile allacciare alcun contatto

Risultati del sondaggio

Qualifica delle persone che hanno risposto al questionario

Risposta fornita da	n°	%
Direttore	60	49
Collaboratore esterno	35	28
Animatore	10	8
Responsabile amministrativo	8	7
Presidente	7	6
Personale di segreteria	2	2
TOTALE	122	100

II GAL e l'Autorità di Gestione

Domanda n. 1 - Come giudica i rapporti tra il Gal e l'Autorità di gestione del Programma Leader+ ?

	n°	%
Eccellenti	35	29
Buoni	69	57
Sufficienti	16	13
Insufficienti	2	1
TOTALE	122	100

II GAL e l'Autorità di Gestione

Domanda n. 2 - Quali sono gli aspetti che dovrebbero essere migliorati ? (*)

	n°	%
Nulla, va tutto bene	18	14
Procedure di gestione (1)	56	43
Circuito finanziario (2)	30	23
Carenza informazioni	19	15
Altro (3)	6	5

(*) A questa domanda potevano essere fornite risposte multiple

- (1) Rientrano in questa categoria:** Linee guida complicate, frammentazione delle competenze, difficoltà nell'individuazione del giusto interlocutore
- (2) Rientrano in questa categoria:** Ritardi nell'accertamento delle spese e nell'accredito delle somme dovute (condizioni che generano aumento degli oneri finanziari)
- (3) Rientrano in questa categoria:** problemi organizzativi e struttura carente dell'AdG

II GAL ed il territorio

Domanda n. 1 - Quali sono i principali problemi che il Gal deve affrontare sul territorio ? (*)

	n°	%
Carenza risorse finanziarie	56	42
Competizione/sovrapposizione	28	21
Partenariato difficile	14	11
Tutto bene	8	6
Altro	26	20

(*) A questa domanda potevano essere fornite risposte multiple

I GAL lamentano scarsa collaborazione da parte degli Enti locali (Comuni, Comunità Montane, Province), si sentono poco visibili e non riescono ad accreditarsi sul territorio come soggetti promotori dello sviluppo locale.

Il territorio gestito a volte è troppo vasto e disomogeneo: al suo interno si sovrappongono più soggetti che operano con finalità simili. Scarsa conoscenza dell'approccio Leader per difficoltà ad attuare un efficace piano di comunicazione.

Il GAL ed il territorio

Domanda n. 2 - Quali sono le principali carenze riscontrate a carico della struttura del Gal ? (*)

	n°	%
Carenza risorse finanziarie	89	55
Personale insufficiente	49	30
Personale poco qualificato	7	4
Tutto bene	12	8
Altro	5	3

(*) A questa domanda potevano essere fornite risposte multiple

Il limite del 10% per le spese di gestione rappresenta l'ostacolo principale alla costituzione di strutture tecniche all'altezza della situazione

La limitatezza delle retribuzioni medie comporta un patologico "turn-over" delle risorse umane

Il GAL ed il territorio

Domanda n. 3 - Il Gal gestisce solo il programma Leader o anche altri interventi ?

	n°	%
Anche altri interventi (*)	64	53
Solo azioni Leader	58	47

(*) **Rientrano tra gli altri interventi:** Altre Iniziative comunitarie (Interreg, Equal), azioni di diversa natura commissionate da Comuni e Comunità Montane, programmi di ricerca, di formazione professionale, di valorizzazione ambientale (in collaborazione con Enti Parco)

L'impatto finanziario medio degli "altri interventi" rispetto al Leader è pari al 18%

Il GAL e la programmazione dello sviluppo rurale

Domanda n. 1 - Il Gal è stato coinvolto nella programmazione regionale dello sviluppo rurale nella fase 2000 – 2006 ?

	n°	%
Si (*)	68	58
No	50	42

(*) Partecipando ad incontri di partenariato

Il GAL e la programmazione dello sviluppo rurale

Domanda n. 2 - Come il Gal dovrebbe essere meglio coinvolto nella futura programmazione dello sviluppo rurale 2007 – 2013 ? (*)

	n°	%
Migliorando il partenariato (1)	66	48
Affidando al GAL ulteriori compiti (2)	56	41
Altro (3)	15	11

(*) A questa domanda potevano essere fornite risposte multiple

- (1) **Suggerimenti:** Organizzare più incontri di partenariato ed allargare la rappresentanza ai GAL
- (2) **Suggerimenti:** Il Gal deve gestire più interventi oltre al Leader; solo in questo modo può assumere il ruolo di vera e propria agenzia di sviluppo locale
- (3) **Suggerimenti:** i GAL dovrebbero partecipare attivamente alle prime fasi di programmazione in quanto principali interlocutori del territorio rurale

Il ruolo della nuova rete di sviluppo rurale

Domanda - Che ruolo vorreste fosse attribuito alla nuova “Rete per lo sviluppo rurale” nella futura programmazione 2007 – 2013 ?

1. La nuova rete deve partire per tempo e non in ritardo come nell’attuale fase
2. Favorire la cooperazione tra GAL, soprattutto a livello internazionale
3. Favorire lo scambio delle “buone prassi” e di ogni informazione utile, mediante una più capillare presenza sul territorio
4. Fornire assistenza su questioni procedurali comuni (aspetti finanziari, fiscali, ecc.)
5. Organizzare programmi formativi diretti ai GAL, soprattutto per quanto concerne l’animazione e la comunicazione
6. Assicurare una maggiore visibilità dei GAL e dei soggetti con cui dialogare

Riforma sviluppo rurale

Tutto il materiale disponibile su:

www.politicheagricole.it
sezione “**sviluppo rurale**”

E-mail

posr2@politicheagricole.it

www.reteleader.it